

Deportato PAGANINI Alfredo

Nasce a La Spezia il 14 agosto 1918, figlio di Amelia Giardini e fratello di Bianca e Bice.

Laureando in medicina presso l'Università di Genova, antifascista, aderisce dopo l'8 settembre al movimento Giustizia e Libertà e opera assieme al fratello maggiore Alberto nella IV zona operativa al comando del colonnello Fontana.

Sceso in città per procurare medicinali alla postazione partigiana, è accerchiato dai fascisti in Piazza Garibaldi, forse a causa di una spiata, e arrestato il 2 luglio 1944.

Detenuto nel carcere Villa Andreino (matricola 418) a La Spezia e poi a Genova nella Casa dello studente, dove viene torturato, è trasportato a Fossoli, quindi a Bolzano, a Dachau, a Flossenbürg e infine nel sotto campo di Hersbruck dove viene ammazzato di botte il 6 dicembre del '44 con il numero di matricola 21597.

Scheda compilata dalla nipote Anna Maria Mori